le LETTURE SPONSALI di Amore è...

Puntochiave - La solennità della Pentecoste è la festa che celebra il dono dello Spirito Santo. La Persona trinitaria che permetterà ai discepoli di vivere il comandamento nuovo che Gesù consegna durante l'ultima cena, il comandamento dell'Amore - "amatevi come io vi ho amati" - è proprio lo Spirito Santo. Spirito che è la relazione d'Amore che lega Dio Padre-Madre con Gesù, Spirito che ci fa fare esperienza del Signore nella nostra vita, che ci fa conoscere il vero volto di Dio e ci rende più intimi al Figlio.

Nel Vangelo odierno leggiamo: «Gesù disse loro di nuovo: "Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi". Detto questo, soffiò e disse loro: "Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati"». Per il Vangelo di Giovanni, il giorno della Resurrezione è anche il momento in cui viene donato lo Spirito Santo, aprendo così la strada del discepolato e della missionarietà. Il dono dello Spirito Santo si riconnette immediatamente al tema del perdono, quasi a mostrarci con chiarezza che lo Spirito irradia misericordia. È proprio grazie allo Spirito che possiamo comprendere il significato della morte e della risurrezione di Cristo come immenso atto di Amore, come espressione della Sua infinita misericordia. Ed è sempre lo Spirito che ispira nel nostro cuore l'esperienza del perdono donato e ricevuto.

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia.

Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso:

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- * Ringraziamento per i doni (specificare quali...):
- Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):
- * Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):
- ❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Papa Francesco: "Lo Spirito sblocca gli animi sigillati dalla paura, spinge al servizio chi si adagia nella comodità. Fa camminare chi si sente arrivato. Fa sognare chi è affetto da tiepidezza".



Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

Domenica di Pentecoste (anno A)

31 maggio 2020

Messa del giorno

Antifona d'ingresso

Lo Spirito del Signore ha riempito l'universo, egli che tutto unisce, conosce ogni linguaggio. Alleluia. (Sap 1,7)

Colletta

O Padre, che nel mistero della Pentecoste santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione, diffondi sino ai confini della terra i doni dello Spirito Santo, e continua oggi, nella comunità dei credenti, i prodigi che hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (*At 2,1-11*)

Tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare.

Dagli Atti degli Apostoli

Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamìti; abitanti della Mesopotàmia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frìgia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirène, Romani qui residenti, Giudei e prosèliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 103)

Rit: Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

Benedici il Signore, anima mia! Sei tanto grande, Signore, mio Dio! Quante sono le tue opere, Signore! Le hai fatte tutte con saggezza;

la terra è piena delle tue creature.

Sia per sempre la gloria del Signore; gioisca il Signore delle sue opere. A lui sia gradito il mio canto,

io gioirò nel Signore.

Rit:

Togli loro il respiro: muoiono, e ritornano nella loro polvere.

Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra.

Rit:

Rit:

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti www.amoresponsale.it ©

SECONDA LETTURA (1Cor 12,3-7.12-13)

Noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, nessuno può dire: «Gesù è Signore!», se non sotto l'azione dello Spirito Santo.

Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune. Come infatti il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

Sequenza

Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni, vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima, dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo, nella calura, riparo, nel pianto, conforto.

O luce beatissima, invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza, nulla è nell'uomo, nulla senza colpa.

Lava ciò che è sórdido, bagna ciò che è árido, sana ciò che sánguina.

Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido, drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli, che solo in te confidano i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna.

Canto al Vangelo

Alleluia, **Alleluia**. Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore. **Alleluia**.

VANGELO (Gv 20.19-23)

Come il Padre ha mandato me anch'io mando voi.

+ Dal Vangelo secondo Giovanni Gloria a te, o Signore

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi».

Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, lo Spirito Santo ci avvolge con il suo amore e ci rende parte della Chiesa, corpo di Cristo che opera nel mondo. Chiediamo al Padre di essere rinnovati nell'intimo, per essere sempre più conformi alla sua volontà. Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore.**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

Esaudisci, o Padre, le nostre preghiere e manda su di noi il dono dello Spirito, perché, avvolti nel suo mistero d'amore, percorriamo le vie della vita terrena tesi alla salvezza eterna. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Preghiera sulle offerte

Manda, o Padre, lo Spirito Santo promesso dal tuo Figlio, perché riveli pienamente ai nostri cuori il mistero di questo sacrificio, e ci apra alla conoscenza di tutta la verità. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO - La Pentecoste epifania della Chiesa. È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Oggi hai portato a compimento il mistero pasquale e su coloro che hai reso figli di adozione in Cristo tuo Figlio hai effuso lo Spirito Santo, che agli albori della Chiesa nascente ha rivelato a tutti i popoli il mistero nascosto nei secoli, e ha riunito i linguaggi della famiglia umana nella professione dell'unica fede. Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, l'umanità esulta su tutta la terra, e con l'assemblea degli angeli e dei santi canta l'inno della tua gloria:: Santo...

Antifona di comunione (At 2,4.11)

Tutti furono ripieni di Spirito Santo e proclamavano le grandi opere di Dio. Alleluia.

Preghiera dopo la comunione

O Dio, che hai dato alla tua Chiesa la comunione ai beni del cielo, custodisci in noi il tuo dono, perché in questo cibo spirituale che ci nutre per la vita eterna, sia sempre operante in noi la potenza del tuo Spirito. Per Cristo nostro Signore.

Le letture di oggi ci aiutano a riflettere sul dono dello Spirito Santo ricevuto nel matrimonio e di come questo possa operare nella vita di coppia e nella società. Un passaggio di queste letture ci colpisce in modo particolare: "la folla radunata li sente parlare la propria lingua"; ricevuto lo Spirito Santo avviene dunque un "miracolo" nella sfera comunicativa, le barriere che ostacolavano la relazione sono finalmente abbattute. Un altro episodio della Parola di Dio ci viene in mente, "la Torre di Babele" dove tutta la terra aveva "una sola lingua e le stesse parole"; in quel caso Dio scende dal cielo per confondere le loro lingue e disperderli. Cosa possono dire alla nostra vita queste letture? Che Dio ci ha scelti e voluti insieme nelle nostre e con le nostre diversità e che queste diversità non ci devono spaventare. Spesso come per l'umanità che costruisce la "Torre di Babele", vorremmo identità artificiosa e obbligata che schiaccia e umilia la diversità.

Quanti inganni si nascondono ad esempio nel sovranismo tanto in voga nella nostra società? Quante incomprensioni nella coppia e nella famiglia perché vorremmo che l'altro sia "un po' più come sono io"? Da cristiani dovremmo chiederci interrogando queste scritture: è questo il modo in cui Dio ci vuole "una cosa sola"? No, il progetto di Dio è quello di insegnarci a parlare il linguaggio dell'Amore che ci consente di essere capiti da ogni essere umano nella bellezza e ricchezza della diversità. L'Amore quotidianamente purificato dalla frequenza della parola di Dio e dei sacramenti ci aiuti a comunicare per donarci e accoglierci reciprocamente come Lui ci ha insegnato.

3